

“GREEN DESIGN”

CONCORSO DI PROGETTO PER RI-INNOVARE L'ESPERIENZA DEL VERDE

Art. 1 - Titolo della selezione

IL GABBIANO Società Cooperativa Sociale ONLUS, indice il Concorso “GREEN DESIGN” per la selezione di una proposta progettuale relativa ad un oggetto inedito, legato all'uso florovivaistico.

Art. 2 – Ente banditore e segreteria del concorso

Il Gabbiano società cooperativa sociale ONLUS

sede in: via Baracca 58, 22063 Cantù (CO)

Codice Fiscale/P.IVA: 01269870133

e_mail: concorsodesign@ilgabbianocantu.it

La segreteria del concorso è affidata alla dott.ssa Elisa Viganò

Art. 3 – Premessa

In occasione della ricorrenza dei 35 anni dalla sua fondazione, IL GABBIANO intende proporre un concorso per la progettazione e realizzazione di uno o più oggetti legati al tema della florovivaistica realizzabili all'interno dei suoi laboratori artigianali (cartotecnica, assemblaggi e confezionature, ceramiche, legno), anche considerando eventualmente l'appoggio e il sostegno di aziende esterne.

In particolare l'attività florovivaistica rappresenta per la cooperativa una risorsa importante sia in riferimento all'attività in termini di diffusione e rapporto con il territorio, ma anche soprattutto nell'ambito formativo (integrazione sociale, autonomia personale, formazione al lavoro e motoria).

Il Gabbiano opera nel settore socio-assistenziale diurno e residenziale (centri diurni e comunità alloggio) e in quello socio-sanitario e riabilitativo (piscina, ambulatori), arrivando negli ultimi anni anche a coprire l'ambito della logopedia e psicomotricità per bambini, compresa la certificazione per i cosiddetti DSA (disturbi specifici dell'apprendimento).

I servizi diurni accolgono persone di età diverse, con varie caratteristiche e differenti esperienze di vita, prospettive di autonomia e progetti. L'attenzione che caratterizza il lavoro educativo diurno è rivolta alle autonomie personali e sociali, offrendo strumenti per l'interazione con il territorio, attraverso la predisposizione di un contesto di appartenenza accogliente, positivo, ricco di relazione.

Art. 4 – Obiettivi e Oggetto del concorso

Oggetto del concorso è la progettazione al fine della prototipazione di oggetto/prodotto realizzabile nei laboratori de IL GABBIANO, legato al settore florovivaistico.

L'oggetto dovrà essere inedito, innovativo e di semplice realizzazione; al solo fine esemplificativo, si sottolinea che:

- potrà essere appeso, appoggiato, sospeso, interrato, galleggiante, portante, portato o autoportante;
- dovrà valorizzare il verde all'interno delle case, essere usato nei giardini o per “allestire” balconi e terrazze o per diffondere la cultura dell'orto, anche in ambito urbano e residenziale;
- potrà essere un elemento d'arredo o un oggetto decorativo;
- potrà essere destinato a legare o separare i luoghi e gli ambienti;

- potrà essere di legno, di ceramica, di carta, o combinare tra loro gli stessi materiali.

E' lasciata al progettista la massima libertà ideativa.

La proposta dovrà comunque valorizzare le capacità "artigianali" della cooperativa sociale, in particolare attraverso l'utilizzo di materiali come la carta, la ceramica e il legno, sempre con riferimento al mondo della Florovivistica.

Art. 5 – Tipo di concorso

Possono partecipare al presente concorso:

- Architetti, Designer e creativi, ma anche studenti universitari delle facoltà ad indirizzo "Architettura, Grafica, Design e discipline Artistiche".

art. 6 – Documentazione del concorso

Coloro che intendono partecipare al Concorso possono scaricare la documentazione di gara al seguente indirizzo internet: **www.ilgabbianocantu.it** nella sezione "**Bacheca**"

materiale a disposizione del concorrente:

- bando di concorso
- modulo d'iscrizione in formato word

art. 7 – Partecipazione al concorso

Possono partecipare al concorso i soggetti indicati al precedente art. 5.

La partecipazione al Concorso può essere a titolo individuale o formando raggruppamenti temporanei; in caso di raggruppamenti i componenti del gruppo dovranno provvedere a nominare un capogruppo che sarà responsabile nei confronti e nei rapporti con l'ente Banditore. La dichiarazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, contenuta all'interno del modulo d'iscrizione.

Per ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli e diritti, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Non è ammesso che una stessa persona faccia parte di più di un raggruppamento, né partecipi contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo, né presenti più proposte progettuali distinte, pena l'invalidazione di ciascuna proposta presentata.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia modificata durante l'espletamento del Concorso.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

art. 8 – Incompatibilità alla partecipazione

Fatto salvo quanto espresso all'art. 7, non possono partecipare al Concorso:

1. i componenti della commissione giudicatrice di cui all'art. 16, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
2. gli Amministratori, i Consiglieri dell'Ente banditore;
3. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'Ente banditore;

4. i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi, a progetto, dell'Ente banditore;
5. i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto continuativo e notorio di lavoro o di rapporto accademico-scientifico con membri della commissione giudicatrice;
6. coloro che hanno partecipato all'organizzazione del concorso, alla stesura, all'approvazione del bando, alla designazione di membri della commissione giudicatrice;
7. coloro che fanno parte della Segreteria del Concorso.

art. 9 – Iscrizione al Concorso

L'iscrizione al concorso avviene contestualmente alla consegna degli elaborati, secondo le modalità espresse al successivo art.12 e secondo le scadenze di cui al successivo art. 10.

art. 10 – Calendario

03.05.2017 – pubblicazione del bando di concorso

07.05.2017 – possibile visita ai laboratori e presentazione dei macchinari e delle attrezzature. Un'altra data possibile per la visita ai laboratori (indicativamente alla fine di maggio) sarà disponibile e comunicata con anticipo sul sito dell'Ente banditore

26.05.2017 – termine ultimo per la ricezione dei quesiti

05.06.2017 – pubblicazione delle risposte ai quesiti

14.07.2017 – termine ultimo per la presentazione della proposta progettuale

settembre 2017 – pubblicazione sul sito dei vincitori del concorso

settembre 2017/ottobre 2017 – prototipazione delle idee premiate

settembre/ottobre 2017 – premiazione e mostra degli elaborati

art. 11 – Open day, attrezzatura a disposizione

Durante l'open day di domenica 7 maggio 2017 "Festa di Primavera" alle ore 15 sarà possibile visitare gli spazi della cooperativa e i relativi laboratori e prendere visione delle attrezzature disponibili. La visita non è obbligatoria e non verranno date risposte relative alla procedura di gara.

La visita avrà luogo presso la sede de IL GABBIANO, all'indirizzo indicato all'art. 2 del presente bando.

Un'altra data possibile per la visita ai laboratori (indicativamente alla fine di maggio) sarà disponibile e comunicata con anticipo sul sito dell'Ente banditore.

Di seguito un elenco delle attrezzature a disposizione:

- cordonatrice
- taglierina
- foratrice
- traforo elettrico
- pressa
- pistole per colla a caldo
- forno per la cottura della ceramica (800/1000 gradi)
- stampanti digitali

La cooperativa ha inoltre la possibilità di appoggiarsi a botteghe di falegnameria e fabbri della zona.

art. 12 – Consegna degli elaborati

I plichi contenenti la proposta progettuale e la documentazione amministrativa dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, **entro le ore 17.00 del 14.07.2017** al seguente indirizzo:

Il Gabbiano società cooperativa sociale ONLUS

via Baracca, 58 22063 Cantù (CO)

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Il plico, a pena di esclusione, deve:

- riportare all'esterno l'indirizzo dell'Ente Banditore, il codice alfanumerico scelto dal candidato (secondo le modalità espresse all'articolo 13) e la seguente dicitura "GREEN DESIGN"

- essere debitamente sigillato;

- contenere due buste, opache, ciascuna debitamente sigillata e contraddistinta dalla seguente dicitura:

"Busta 1 – Proposta progettuale – e il codice alfanumerico scelto dal candidato (secondo le modalità espresse all'articolo 13)"

"Busta 2 – Documentazione amministrativa – e il codice alfanumerico scelto dal candidato (secondo le modalità espresse all'articolo 13)"

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo sul plico e sulle buste simboli, ulteriori segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Qualora la spedizione avvenga a mezzo postale o tramite agenzia di recapito e qualora venga richiesta l'indicazione del mittente, a garanzia dell'anonimato andrà indicato come mittente il nome e l'indirizzo dell'Ente Banditore.

art. 13 – Codice alfanumerico

Su tutti gli elaborati di cui al successivo art. 14 andrà apposto nell'angolo in alto a destra il codice alfanumerico identificativo scelto dal candidato.

Il codice alfanumerico dovrà essere composto da 3 cifre e 3 lettere.

art. 14 – Elaborati richiesti dal concorso

Contenuto busta 1:

1. una tavola in formato UNI A3 orizzontale, montata su supporto rigido tipo Forex o Poliplat, spessore massimo 5mm, contenente un'unica immagine rappresentativa dell'oggetto (contestualizzata in un ambiente a scelta del concorrente), da realizzarsi con le modalità di rappresentazione a scelta del concorrente (rendering, foto del modello di studio, schizzo, disegno tridimensionale, disegno prospettico,...)
2. due tavole in formato UNI A3 orizzontale, montate su supporto rigido tipo Forex o Poliplat, spessore massimo 5mm, contenenti disegni tecnici quotati e quanto ritenuto utile alla comprensione della proposta progettuale e della sua realizzabilità tecnica. Scala e tecnica di rappresentazione a libera scelta del concorrente. All'interno di queste due tavole andrà inserita una breve relazione illustrativa.

Contenuto busta B:

- modulo d'iscrizione debitamente sottoscritto
- copia della carta d'identità del candidato/dei candidati
- cd-rom (oppure chiavetta USB) contenente la copia digitale in formato .pdf degli elaborati di cui sopra (nelle dimensioni originali, 300 dpi).

art. 15 – Quesiti

I quesiti dei concorrenti, formulati a mezzo di posta elettronica, devono pervenire all'indirizzo e_mail concorsodesign@ilgabbianocantu.it entro il **26.05.2017**

art. 16 – Composizione della Commissione Giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà composta dai seguenti giurati con diritto di voto:

Rappresentanti dell'ente banditore:

- Presidente della Cooperativa "IL GABBIANO", sig. **Luigi Colzani**
- Vice presidente della Cooperativa "IL GABBIANO", sig. **Domenico Gaiga**
- Un responsabile dei laboratori de "IL GABBIANO"

Professionisti esterni:

- **Marcello Vecchi**, designer, laureato in ingegneria a Padova nel 1970 e poi in architettura al Politecnico di Milano nel 1973. Vincitore di importanti e numerosi premi e riconoscimenti, sia nel campo della progettazione architettonica che del design, fra i quali il Compasso d'Oro nel 1987.
- **Paolo Viola**, ingegnere sui generis, in realtà è architetto e urbanista e si occupa sopra tutto di disegno urbano; si è dedicato molto alla roccia, ai cavalli e alla vela, ma la sua autentica passione è la musica classica cui ha dedicato tutta la vita. Dirige una Società di Ingegneria a Milano e un Master di II livello alla Università Federico II di Napoli; recentemente ha pubblicato "L'ascoltatore impertinente", una selezione degli articoli scritti per ArcipelagoMilano e, insieme ad Emanuele Colombo, ha pubblicato per l'editore Dario Flaccovio di Palermo il volume "Porti turistici: approccio multidisciplinare per una strategia progettuale integrata".
- **Emanuele Colombo** e **Paolo Molteni**, architetti, fondatori di "Colombo/Molteni Larchs Architettura", premiati nel 2013 dal Consiglio Nazionale Italiano degli Architetti fra i migliori architetti italiani under '40 e nel 2016 dall'Associazione di settore New Italian Blood fra i Top10 under '36 Italiani, sezione Architettura.

art. 17 – Criteri di giudizio

La giuria valuterà le proposte progettuali secondo i seguenti criteri:

- 1) originalità della proposta ideativa;
- 2) compatibilità con le possibilità realizzative dell'ente banditore;
- 3) facilità e costi di realizzazione

art. 18 – Esito del concorso e premi

La graduatoria finale prevederà l'attribuzione di 3 premi, cui spetteranno:

- **primo premio: € 1.300,00** oltre alla realizzazione del prototipo, alla produzione dell'oggetto e alla sua commercializzazione, oltre a contratto con royalty – 5% sul prezzo di vendita – con durata 5 anni
- **secondo premio: € 700,00** oltre alla realizzazione del prototipo
- **terzo premio: € 300,00** oltre alla realizzazione del prototipo

I premi si intendono al netto di IVA e al lordo di contributo previdenziale. Qualora i progettisti premiati risultassero sprovvisti di partita IVA (ad esempio nel caso di studenti), i premi dovuti saranno riconosciuti attraverso "buoni acquisto", da concordarsi con la committenza. Per il primo premio non sono previsti ex-aequo. L'Ente Banditore si riserva la facoltà di mettere in produzione e commercializzare, oltre al primo classificato, anche gli altri progetti pervenuti, impegnandosi in tal caso a riconosce il 5% sul prezzo di vendita all'autore – con opportuno contratto con durata di 5 anni.

art. 19 – Mostra e pubblicazione, ritiro dei progetti.

L'Ente Banditore si impegna ad organizzare una mostra con tutti i progetti presentati e si riserva la facoltà di pubblicarli o pubblicizzarli senza nulla dovere ai progettisti, nelle modalità che riterrà opportune.

Art. 20 – Diritti d'autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori. Il Gabbiano non potrà ritenersi in nessun modo responsabile qualora venissero infranti o violati i diritti di terzi, inclusi copyright, marchi, brevetti e qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale.

art. 21 – Risoluzione delle controversie

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Foro di Como.

art. 22 – Tutela dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso saranno trattati dall'Ente banditore conformemente alle disposizioni della Legge 196/03 e successive.

Art. 23 - Norme finali

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla Giuria e dall'Ente banditore.

Cantù, 2 Maggio 2017

IL GABBIANO
presidente sig. Luigi Colzani